

# Inaugurata al Villaggio Verde la nuova oasi del divertimento

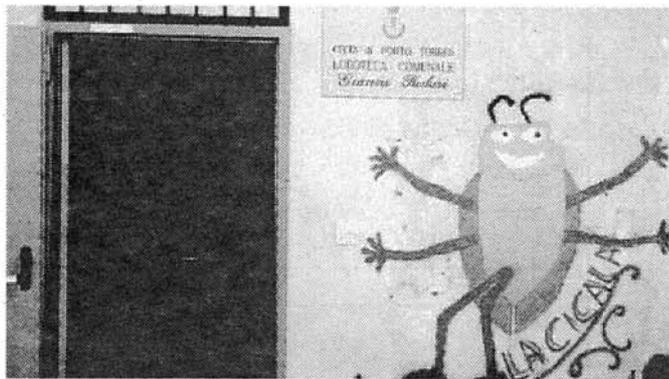
di Pinuccio Saba

**PORTO TORRES.** L'amministrazione comunale prosegue nella politica di decentramento dei servizi annunciata dall'assessore ai Servizi sociali e ieri mattina, grazie alla collaborazione con il 1° circolo didattico, nella scuola elementare del Villaggio Verde è stata inaugurata una sezione

staccata della ludoteca comunale La Cicala «Gianni Rodari». La gestione della sezione decentrata della ludoteca, come per la sede centrale di via Monte Agellu, è stata affidata alla cooperativa sociale Airone i cui operatori conoscono perfettamente la realtà minorile della città.

«Ritengo che l'apertura della ludoteca sia non solo un servizio molto importante per la città — sostiene l'assessore alle Politiche sociali Antonello Pippia — ma soprattutto per gli abitanti del Villaggio Verde e del limitrofo quartiere Satellite, quartieri da sempre esclusi da tutte le attività che ruotano attorno alla ludoteca comunale per via della posizione "geografica" della struttura di Monte Agellu».

Secondo Antonello Pippia, aprire una ludoteca al Villaggio Verde è «una scelta socialmente importante per una politica che vuole tutelare e proteggere i valori della famiglia. La ludoteca è un luogo importante dove i bambini, rispondendo ai loro reali bisogni, possono provare i giocattoli e utilizzarli,



La nuova ludoteca comunale "La Cicala" "Gianni Rodari"

consentendo loro la più ampia possibilità di scelta senza impedimenti economici e condizionamenti da parte degli adulti».

La ludoteca aprirà cinque

giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, alla mattina per cinque ore e mezzo. Quest'orario consentirà soprattutto alle donne che lavorano di non dover parcheggia-

re i figli da nonni e zii, bambini che invece saranno affidati a professionisti dell'educazione. La ludoteca non è infatti solo un luogo dove giocare in libertà (che sarà comunque la principale attività dei piccoli ospiti della struttura, di età compresa fra i 5 e gli 11 anni) ma è anche un luogo di socializzazione e aggregazione sociale, un luogo di formazione permanente (per i bambini ma anche per gli educatori) dove è possibile fare nuove esperienze, un luogo di trasmissione di culture e tradizioni.

Grande spazio verrà dato dagli educatori alla creatività dei bambini che potranno utilizzare giocattoli nuovi ma anche quelli vecchi e scassati. No, non si tratta della carità pelosa di qualcuno che voleva liberare un armadio ma della possibilità di riparare i "vecchi" giochi che potranno così essere nuovamente utilizzati. Ai piccoli ospiti il compito di "inventare" nuovi giochi, prototipi derivati dai vecchi giocattoli ma anche con materiali riciclabili.